



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA
RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA PER LE QUOTE DI ADESIONE ALLA
COPERTURA MUTUALISTICA – SOTTOMISURE 17.2 E 17.3 DEL PSRN 2014-2020**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 36, 38, 39 e 39bis;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), di seguito PSRN, approvato con decisione comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo con decisione C (2018) 6758 del 9 ottobre 2018, –ed, in particolare, le sottomisure 17.2 “Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizootie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali” e 17.3 “Strumento di stabilizzazione del reddito” nell’ambito della misura riguardante la gestione del rischio in agricoltura di cui agli articoli 36, 38, 39 e 39bis del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013; VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 12 marzo 2015, n. 59, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, ed in particolare il capo III, riguardante il sistema di gestione del rischio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, così come modificato dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154;

VISTO in particolare l'articolo 4 del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. inerente il Piano di gestione dei rischi in agricoltura (di seguito PGRA);

VISTO il decreto ministeriale n. 10158 del 5 maggio 2016, recante disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei fondi di mutualizzazione che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 36 paragrafo 1, lettere b), c) e d) del Reg. (UE) n.1305/2013, così come modificato dal decreto ministeriale n. 1104 del 31 gennaio 2019;

CONSIDERATO che il sopracitato decreto del 5 maggio 2016 e s.m.i. individua, quali beneficiari del sostegno di cui all'articolo 36, par. 1, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, i Fondi per rischi climatici e sanitari e i Fondi per la tutela del reddito e per la tutela del reddito settoriale;

VISTO il decreto ministeriale n. 1411 del 7 febbraio 2019, recante procedure attuative per il riconoscimento e la revoca dei Soggetti gestori di cui al decreto ministeriale 5 maggio 2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.C.M. 21.07.2016 registrato alla Corte dei Conti il 07.09.2016 reg. n. 2302, con il quale è stato conferito al Dr. Emilio Gatto, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, recante "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO, in particolare l'articolo 2, comma 4, lett. b) del sopracitato D.P.C.M. 8 febbraio 2019, nel quale vengono, tra l'altro, assegnate alla Direzione generale dello sviluppo rurale le competenze



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

riguardanti la gestione degli interventi a favore delle imprese agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche o da crisi di mercato;

CONSIDERATO che, ai sensi del PSRN, le quote di adesione alla copertura mutualistica applicate per prodotto a parità di rischi coperti in un ambito territoriale omogeneo sono valutate ai fini della ragionevolezza della spesa secondo modalità stabilite dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo nel Piano annuale di gestione dei rischi;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi degli artt. 12, comma 3 e 18, comma 1, del PGRA 2019 la spesa ammissibile per le quote di adesione alla copertura mutualistica è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa ottenuta applicando la metodologia di valutazione della ragionevolezza del costo secondo le specifiche tecniche approvate annualmente con decreto del Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale, e la spesa risultante dal contratto di adesione alla copertura mutualistica;

RITENUTO opportuno applicare la medesima metodologia di valutazione delle quote di adesione alla copertura mutualistica in sede di istruttoria per il riconoscimento dei Soggetti gestori di cui ai citati decreti ministeriali 5 maggio 2016 e s.m.i. e 7 febbraio 2019, nonché ai fini della determinazione della spesa ammissibile al sostegno di cui all'articolo 36, par. 1, lettere b), c) e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla definizione della metodologia di valutazione della ragionevolezza della spesa per le quote di adesione alla copertura mutualistica

DECRETA

Art.1

(Approvazione metodologia per la valutazione della ragionevolezza della spesa per le quote di adesione alla copertura mutualistica dei Fondi per i rischi climatici e sanitari e dei Fondi per la tutela del reddito e per la tutela del reddito settoriale)

1. E' approvata la metodologia di valutazione della ragionevolezza della spesa per le quote di adesione alla copertura mutualistica dei Fondi per i rischi climatici e sanitari, dei Fondi per la tutela del reddito e dei Fondi per la tutela del reddito settoriale, di cui rispettivamente agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. La metodologia di cui al comma 1 si applica in sede di istruttoria per il riconoscimento dei Soggetti gestori di cui ai decreti ministeriali 5 maggio 2016 e s.m.i. e 7 febbraio 2019, citati in



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

premessa, nonché ai fini della determinazione della spesa ammissibile al sostegno di cui all'articolo 36, par. 1, lettere b), c) e d) del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Art.2

(Disposizioni specifiche per i Fondi per i rischi climatici e sanitari)

1. Con riferimento al primo triennio di attività del Fondo, la metodologia di cui all'allegato 1, lettera A, è applicata per la determinazione della quota massima di adesione alla copertura mutualistica ammissibile.
2. Qualora la quota di adesione alla copertura mutualistica stabilita dal Fondo ecceda la quota massima di cui al comma 1, la stessa è ricondotta al predetto valore massimo.
3. La quota massima di adesione alla copertura mutualistica ammissibile può essere determinata, applicando le formule di cui all'allegato 1 lettera A, sulla base degli indici di sinistrosità ($\hat{F}$) e di rimborso medio ($\hat{R}$) calcolati dal Soggetto gestore del Fondo, esclusivamente nei casi in cui, nel corso dell'istruttoria sulla domanda sia possibile accertare che i dati utilizzati dal predetto Soggetto per il calcolo degli indici siano relativi a una serie storica almeno triennale, che soddisfi requisiti di affidabilità, trasparenza, pertinenza e rappresentatività delle realtà territoriali interessate, nonché certificati da organismi qualificati e indipendenti, pubblici o privati, riconosciuti per legge.
4. La "quota danni", ovvero il prodotto tra l'indice di sinistrosità e il rimborso medio per sinistro di cui all'allegato 1, lettera A, comunque calcolata, non può eccedere, per lo stesso gruppo di prodotti e tipologia di rischio, i limiti massimi stabiliti dal PGRA annuale della campagna di riferimento per le assicurazioni del raccolto, degli animali e delle piante.

Art.3

(Disposizioni specifiche per i Fondi per la tutela del reddito e per la tutela del reddito settoriale)

1. Con riferimento al primo triennio di attività del Fondo, la metodologia di cui all'allegato 2, lettera A, è applicata per la determinazione del tasso annuo minimo praticabile dal Fondo, in funzione del proprio indice di redditività. Il tasso annuo massimo praticabile dal Fondo è pari a tre volte il tasso minimo.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

2. Con riferimento al primo triennio di attività del Fondo non sono considerate ammissibili le quote di adesione alla copertura mutualistica determinate in applicazione di un tasso annuo inferiore a quello minimo di cui al comma 1.
3. Qualora il tasso annuo praticato dal Fondo risulti superiore a quello massimo di cui al comma 1, ai fini della determinazione della quota di adesione ammissibile, il tasso è ricondotto al suindicato limite massimo.
4. I risarcimenti devono essere contenuti nei limiti stabiliti dal programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2020.

Il presente provvedimento è inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Dott. Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

ALLEGATO 1 – Metodologia di valutazione della quota di adesione alla copertura mutualistica dei Fondi per i rischi climatici e sanitari

(A) PRIMO TRIENNIO DI OPERATIVITÀ DEL FONDO DI MUTUALITÀ

Parametri di riferimento	➤ $VaPro_t^{Associato}$: valore della produzione dell'Associato nell'anno t. ➤ $QuotaDanni$: quota danni. ➤ $\hat{F}$: indice di sinistrosità, ovvero numero atteso di sinistri per Associato. ➤ $\hat{R}$: rimborso medio per sinistro atteso.
Periodo di calcolo dei parametri di riferimento	Primi 3 anni di operatività del Fondo
Criterio di calcolo della quota annua per i primi 3 anni di operatività del Fondo	Basato sul principio della “capienza”. In particolare, per ciascuno dei primi tre anni di vita del Fondo di Mutualità la quota annua massima di adesione alla copertura mutualistica per associato ammissibile alle agevolazioni è pari ad un tasso di premio “assicurativo” lordo contribuito “ex lege” massimo del 6,67% applicato al $VaPro$ dell'anno di versamento. In particolare, il tasso di premio è determinato sulla base del principio attuariale della Quota Danni. Per Quota Danni si intende il prodotto tra l'indice di sinistrosità e il rimborso medio per sinistro. Fasi del processo di valutazione: [1] Formula generale della Quota Danni e parametri di riferimento: $QuotaDanni = \hat{F} * \hat{R}, \text{ con } \hat{F} = 0,3333 \text{ e } \hat{R} = 0,2 \Rightarrow QuotaDanni = 6,67\%$ [2] Calcolo della quota di adesione alla copertura mutualistica: $Q_t^{Associato} = QuotaDanni * VaPro_t^{Associato}, \text{ per } t=1,2,3.$
Intervallo della Quota Danni	Nei primi 3 anni di vita del Fondo di Mutualità la Quota Danni può essere stabilita nell'intervallo: $0,00\% < QuotaDanni \leq 6,67\%$.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**(B) PERIODO SUCCESSIVO AL PRIMO TRIENNIO DI OPERATIVITÀ DEL FONDO DI
MUTALITÀ**

Parametri di riferimento	➤ $VaProTotale_T$: valore della produzione totale degli associati al Fondo di Mutualità osservato nell'anno T. ➤ Q_T: quote di adesione alla copertura mutualistica versate nell'anno T. ➤ S_T: rimborso sinistri avvenuti nell'anno T. ➤ $\frac{S_T}{Q_T}$: rapporto sinistri su quote osservato nell'anno T. ➤ $\Delta_T = Q_T - S_T$: saldo tecnico osservato nell'anno T. ➤ $P_T = P_{T-1} + Q_T - S_T$: saldo patrimoniale alla fine dell'anno T. ➤ $Q_T^{Equilibrio}$: quota "collettiva" di mutualità per l'anno T. ➤ τ^{Min}: tasso annuo minimo di adesione. ➤ β: coefficiente sicurezza patrimoniale.
Periodo di calcolo dei parametri di riferimento	A decorrere dal quarto anno di operatività del Fondo
Criterio di calcolo della quota annua a decorrere dal quarto anno di operatività del Fondo	Basato su un criterio di equilibrio attuariale mono-periodale secondo il principio della "ripartizione pura" con previsione di spesa per rimborsi per l'anno T+1 pari al prodotto tra il rapporto S/Q medio registrato nel triennio precedente la data di valutazione della quota di equilibrio e il totale delle quote versate nell'anno T. Fasi del processo di valutazione: [1] Calcolo quota "collettiva" di mutualità: $Q_T^{Equilibrio} = \max \left(Media\ triennale \left(\frac{S}{Q} \right) * Media\ triennale(Q) - \beta * P_{T-1}; \tau^{Min} * VaProTotale_T \right)$ Con $\beta = 0,8$ e $\tau^{Min} = 0,01$. [2] Calcolo del tasso di adesione alla copertura mutualistica: $\pi_T^{Equilibrio} = \frac{Q_T^{Equilibrio}}{VaProTotale_T}$ [3] Calcolo della quota di copertura mutualistica individuale: $Q_T^{Associato} = \pi_T^{Equilibrio} * VaPro_T^{Associato}$



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Schema di bilancio tecnico per il calcolo della quota annua di equilibrio	Anno	Quota “collettiva”	Rimborsi	Saldo Tecnico	Saldo Patrimoniale	Rimborsi/Quota	
	T-3	Q_{T-3}	S_{T-3}	Δ_{T-3}	P_{T-3}	$\frac{S_{T-3}}{Q_{T-3}}$	
	T-2	Q_{T-2}	S_{T-2}	Δ_{T-2}	P_{T-2}	$\frac{S_{T-2}}{Q_{T-2}}$	
	T-1	Q_{T-1}	S_{T-1}	Δ_{T-1}	P_{T-1}	$\frac{S_{T-1}}{Q_{T-1}}$	
	T	Calcolo formule [1], [2] e [3]	—	—	—	—	



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

ALLEGATO 2 – Metodologia di valutazione del costo di adesione alla copertura mutualistica dei Fondi per la tutela del reddito e per la tutela del reddito settoriale

(A) PRIMO TRIENNIO DI OPERATIVITÀ DEL FONDO

Parametri di riferimento	➤ <i>MoL</i>: margine operativo lordo. ➤ <i>VaPro</i>: valore della produzione. ➤ $\frac{MoL}{VaPro}$: indice di redditività. ➤ Q_T: quote di adesione alla copertura mutualistica versate nell'anno T.		
Periodo di calcolo dei parametri di riferimento	Primi 3 anni di operatività del Fondo		
Criterio di calcolo della quota annua per i primi 3 anni di operatività del Fondo	Basato sul principio della “capienza” ovvero sulla copertura della garanzia minima, pari al 20% del <i>MoL</i>. In particolare, per ciascuno dei primi tre anni di vita del Fondo di Mutualità la quota annuale di adesione alla copertura mutualistica minima ammissibile alle agevolazioni per associato è pari ad un tasso annuo lordo contribuito “ex lege” del 6,67% applicato al <i>VaPro</i> dell'anno di versamento. Il tasso minimo si riferisce ad un indice di redditività del 100% e decresce linearmente in ragione della seguente relazione: $Q_t = 6,67\% * \frac{MoL_t^{Associato}}{VaPro_t^{Associato}}$ Nella tabella che segue è riportata la misura del tasso annuo minimo, in ragione della formula sopra riportata.		
Tasso annuo in ragione dell'indice di redditività		Indice Redditività %	Tasso minimo %
		10	0,67
		20	1,33
		30	2,00
		40	2,67
		50	3,34
		60	4,00
		70	4,67
		80	5,34
		90	6,00
		100	6,67



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**(B)PERIODO SUCCESSIVO AL PRIMO TRIENNIO DI OPERATIVITÀ DEL FONDO DI
MUTALITÀ**

Parametri di riferimento	➤ $VaProTotale_T$: valore della produzione totale degli associati al Fondo di Mutualità osservato nell'anno T. ➤ Q_T: quote di adesione alla copertura mutualistica versate nell'anno T. ➤ S_T: rimborso sinistri avvenuti nell'anno T. ➤ $\frac{S_T}{Q_T}$: rapporto sinistri su quote osservato nell'anno T. ➤ $\Delta_T = Q_T - S_T$: saldo tecnico osservato nell'anno T. ➤ $P_T = P_{T-1} + Q_T - S_T$: saldo patrimoniale alla fine dell'anno T. ➤ $Q_T^{Equilibrio}$: quota "collettiva" di mutualità per l'anno T. ➤ τ^{Min}: tasso annuo minimo di adesione. ➤ β: coefficiente sicurezza patrimoniale.
Periodo di calcolo dei parametri di riferimento	A decorrere dal quarto anno di operatività del Fondo
Criterio di calcolo della quota annua a decorrere dal quarto anno di operatività del Fondo	Basato su un criterio di equilibrio attuariale mono-periodale secondo il principio della "ripartizione pura" con previsione di spesa per rimborsi per l'anno T+1 pari al prodotto tra il rapporto S/Q medio registrato nel triennio precedente la data di valutazione della quota di equilibrio e il totale delle quote versate nell'anno T. Fasi del processo di valutazione: [1] Calcolo quota "collettiva" di mutualità: $Q_T^{Equilibrio} = \max \left(Media\ triennale \left(\frac{S}{Q} \right) * Media\ triennale(Q) - \beta * P_{T-1}; \tau^{Min} * VaProTotale_T \right)$ Con $\beta = 0,8$ e $\tau^{Min} = 0,01$. [2] Calcolo del tasso di adesione alla copertura mutualistica: $\pi_T^{Equilibrio} = \frac{Q_T^{Equilibrio}}{VaProTotale_T}$ [3] Calcolo della quota individuale: $Q_T^{Associato} = \pi_T^{Equilibrio} * VaProTotale_T$



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Schema di bilancio tecnico per il calcolo della quota annua di equilibrio	Anno	Quota “collettiva”	Rimborsi	Saldo Tecnico	Saldo Patrimoniale	Rimborsi/Quota	
	T-3	Q_{T-3}	S_{T-3}	Δ_{T-3}	P_{T-3}	$\frac{S_{T-3}}{Q_{T-3}}$	
	T-2	Q_{T-2}	S_{T-2}	Δ_{T-2}	P_{T-2}	$\frac{S_{T-2}}{Q_{T-2}}$	
	T-1	Q_{T-1}	S_{T-1}	Δ_{T-1}	P_{T-1}	$\frac{S_{T-1}}{Q_{T-1}}$	
	T	Calcolo formule [1], [2] e [3]	—	—	—	—	